

In provincia di Caserta

Tentativi di evitare lo scoppio di una nuova crisi del pomodoro

Manifestazione unitaria a Villa Literno - L'anno scorso il prodollo si è rivelato insufficiente - Quest'anno si tenta di arrivare al raccolto senza alcun impegno preventivo sui prezzi e sulla qualità - La costituzione di un'associazione

BENEVENTO

Vicenda edilizia: polemiche nel PSI

La sezione «Labriola» critica l'operato della federazione socialista - Chiesta la revoca delle licenze

Prosegue lo sciopero burocratico dei mutualisti

Nell'incontro avvenuto tra la delegazione FIMM e l'INAM... Prosegue lo sciopero burocratico dei mutualisti

BENEVENTO: STASERA DIBATTITO SUL CENTRO STORICO CON CERVELLATI

Questa sera alle ore 18 nella sala Della Croce a Benevento (vico Nove 8) si terrà un pubblico dibattito sul tema «Centro storico e programmazione urbanistica».

I lavoratori decidono di occupare l'ex Merrel

L'hanno deciso nell'assemblea che hanno tenuto ieri i lavoratori dell'INIF (ex Merrel) occupando l'ex Merrel.

L'INIF è ridotta a pura industria manifatturiera dopo che i centri decisionali sono stati trasferiti in Toscana.

Intanto i 370 dipendenti dell'INIF in cassa integrazione non hanno prospettive di riprendere il lavoro e, per giunta, attualmente senza retribuzione.

I lavoratori hanno stabilito che l'assemblea aprirà con un dibattito di tipo politico e di tipo sindacale.

CASERTA - Con la manifestazione svolta ieri a Villa Literno, grosso centro agricolo del Casertano, si è concentrata il 25 per cento della produzione del pomodoro, e alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni professionali dei contadini, delle organizzazioni sindacali e dei partiti politici.

Dopo il saluto del sindaco di Villa Literno che ha sottolineato come sia fondamentale, per vincere l'invasione degli industriali, l'impoverimento del contadino, gli enti locali alla lotta dei contadini, ha preso la parola il compagno Elio Barba, segretario provinciale della confederazione dei contadini che ha ricordato le vicende di questi anni e quelle di questi mesi.

«Il punto su cui avviene lo scontro», ha detto Barba, «è quello relativo alla programmazione». Infatti, la campagna del 1976 ha dimostrato come fossero stramazzati gli annunciati di aumenti di produzione da parte degli industriali che, invece, chiedevano una riduzione della produzione del 30, rispetto ad una del 25 per cento.

L'obiettivo degli industriali è di accorciare la campagna, a ridosso della campagna 1977, senza prendere alcun impegno nei sui prezzi e sulle qualità, manovrando chi produce per avere una produzione abbondante di modo che, quando il prodotto sarà maturo e i contadini saranno in contropiede, la loro forza si potranno offrire prezzi di fame come nel 1976.

Benevento: inizia oggi il congresso provinciale della CGIL con Lama

BENEVENTO - Si apre questa mattina alla presenza di 119 delegati di tutte le categorie, il IX congresso provinciale della CGIL di Benevento.

I lavori saranno aperti, alle ore 9,30 nei saloni del «President Hotel», da una relazione del segretario provinciale della Confederazione, compagno Francesco D'Agostino.

Il dibattito continuerà per tutta la giornata, e anche domani per concludersi domenica mattina quando il compagno Luciano Lama, segretario generale della CGIL, tirerà le conclusioni nel «Teatro Massimo».

Tenuta demaniale di Persano 1500 ettari di terreni da rendere produttivi

Risposta positiva del ministro della Difesa a una interrogazione parlamentare comunista

Da tempo sono in atto nei Sakerntano azioni sindacali da parte dei contadini e braccianti, intese ad ottenere che i terreni della tenuta demaniale di Persano siano concessi in forma permanente ai

contadini e ai braccianti per adibirli a colture agricole e alla zootecnia. Una parte dei terreni sono oggi concessi precariamente per pascolo (1.100 ettari) e per sfalcio d'erba (200 ettari).

Già il 5 agosto dello scorso anno il problema era stato sollevato con un'interrogazione parlamentare del compagno Sparano, ma la risposta fu allora talmente deludente che lo stesso Sparano, unitamente al sen. Di Marino, Iannarone e Tolomelli, interrogarono nuovamente il titolare della Difesa, per avere una risposta più puntuale e precisa.

Il ministro ricorda che già nel passato furono dismessi 2.000 ettari della tenuta di Persano, mentre i restanti 1.500 sono oggi utilizzati per attività adestrative dell'esercito e della polizia, che ne mettono solo il pascolo e lo sfalcio dell'erba, come è l'uso attuale.

Verso il 1° congresso regionale (Napoli 31 marzo-3 aprile 1977) Tribuna congressuale

Gli interventi per questa tribuna (di ampiezza non superiore alle 2 cartelle dattiloscritte) di 10 righe di 55 battute ciascuna possono essere fatti pervenire alla redazione de L'Unità (via Cervantes 55) o al comitato regionale del PCI (via dei Fiorentini 51).

Una proposta per le zone interne: ferrovie invece di superstrade

Le zone interne giocano un ruolo importante per uscire da questa crisi: primo perché in esse esistono potenzialità di sviluppo; secondo perché, lasciando ancora queste zone nell'abbandono, si accrescerebbe lo sfascio economico sociale facendo venir meno gli stessi presupposti per il loro sviluppo.

La Regione Campania, che ha il compito di assicurare la competitività, ma ancor più a far riciclare nel lavoro agricolo o ad esso collaterale i giovani, i tecnici, i ricercatori. Tale agricoltura darebbe lavoro e «studio» anche ai ricercatori che operano nell'università.

Università: da oggi in sciopero assistenti e incaricati

I docenti incaricati, stabilizzati e gli assistenti ordinari dell'Università napoletana, riuniti in assemblea di sera, hanno giudicato insoddisfacenti l'ipotesi di accordo raggiunto tra i sindacati e il ministro Malifatti e sono andati ad oltranza a partire da oggi.

La amministrazione militare, emanata, ha prelevato il ministro, e il sindacato a ricercare soluzioni idonee allo svolgimento delle attività militari in altri territori: a questo scopo ha avviato contatti con la Regione Campania al fine di accertare quali possibilità sussistano al riguardo.

Stamane l'inaugurazione Paesi africani al «Macotex»

S'inaugura oggi, alle ore 10, il «Macotex». La cerimonia avverrà nei padiglioni 3 e 4 della Mostra di Oretum, con la presenza dell'on. Enzo Scotti, sottosegretario per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno, e di Antonio Cini, assessore regionale al Commercio e al Turismo.

Il «Macotex», organizzato dall'ASSARCO (associazione degli esportatori di prodotti agricoli), è una rassegna specializzata volta a favorire i rapporti tra ditte produttrici del settore tessile e abbigliamento e operatori della distribuzione all'ingrosso. L'iniziativa, cui hanno aderito circa quattrocento ditte produttrici, è l'unica del

Geniale Giorgi Consigliere provinciale di Avellino

Il tema «criminalità» in un nuovo rapporto tra città e campagna

Come piattaforma generale, un discorso politico che voglia avere un respiro ed una dimensione regionale non può non mutarsi che andando alla ricerca di un equilibrio dei rapporti tra città e provincia o città e campagna come si è convenzionalmente. Tale equilibrio oggi non è raggiunto non solo sotto

Non scopriamo niente di nuovo affermando che ormai il tempo che si supera è la transizione tra una concezione regionalista meramente giuridico-amministrativa e quella che concepisce la dimensione regionale come dimensione politica indispensabile per il superamento della crisi. Se il problema dell'ordine pubblico viene visto in tale dimensione è certo che si farà un grande passo per sanificare la crisi e la criminalità. Si tratta di costruire regionalmente e da una parte un discorso politico culturale che conduca ad una presa di coscienza dei valori meridionali di oggi, per scegliere le vecchie norme e quelle nuove di oggi, per scegliere le vecchie norme e quelle nuove di oggi, per scegliere le vecchie norme e quelle nuove di oggi.

Luigi Iossa Commissione giustizia Federazione di Napoli

A colloquio con i compagni del Monte dei Paschi «UNA COPIA DELL'UNITÀ IN OGNI NOSTRA AGENZIA»

Forte crescita politica ed organizzativa della cellula comunista - Partiti da zero i compagni diffondono oggi 300 copie del nostro giornale al mese

«QUELLO che ci ha felicemente meravigliato nel comportamento dei nuovi iscritti alla nostra cellula, è un impegno rinnovato, un impegno di riscoperta della militanza attiva che, in settori quali quello impegnativo, e delle banche nel nostro caso, è stata nostra, con un po' di sufficienza e di distacco. È una visione dell'impegno politico e dell'attività politica che non si scompone. Oggi, per esempio, possiamo affermare con soddisfazione che in ogni ufficio in ogni nostra agenzia, almeno una copia dell'Unità è presente ogni mattina».

«Innanzitutto, come già detto, in una sempre crescente attività di lavoro al interno degli uffici e delle agenzie, lo abbiamo chiesto al compagno Nelli, responsabile della propaganda della cellula comunista del Monte dei Paschi di Siena.

«E' per questo - ci dice Nelli - che abbiamo ritenuto opportuno chiedere le dimissioni dall'incarico di «Centro storico e programmazione urbanistica». Introducirlo il compagno architetto Alberto Nuzzolo e chiuderlo il compagno Pier Luigi Cervellati, assessore all'Urbanistica del comune di Bologna.

«Questo è un lavoro che non si può fare in un ufficio, ma che si può fare in un ufficio. È un lavoro che non si può fare in un ufficio, ma che si può fare in un ufficio. È un lavoro che non si può fare in un ufficio, ma che si può fare in un ufficio.

«Innanzitutto, come già detto, in una sempre crescente attività di lavoro al interno degli uffici e delle agenzie, lo abbiamo chiesto al compagno Nelli, responsabile della propaganda della cellula comunista del Monte dei Paschi di Siena.

«E' per questo - ci dice Nelli - che abbiamo ritenuto opportuno chiedere le dimissioni dall'incarico di «Centro storico e programmazione urbanistica». Introducirlo il compagno architetto Alberto Nuzzolo e chiuderlo il compagno Pier Luigi Cervellati, assessore all'Urbanistica del comune di Bologna.

Teatro 2 spettacoli «partecipati»

Serata di tensione psicologica e di accorata partecipazione al Politeama con «Quasi quasi me lo mangio» di Alfio Valdarnini. Di Fabbri conosciamo la propensione al «partecipato» di difficile soluzione, agli intimi turbamenti dell'animo, alle sofferenze morali.

«E' vero - ha detto Enzo Raucè, della direzione nazionale dell'Alleanza contadina - che l'irrisolvibile ridotta tra i genitori adottivi, la vera pur se sconsiderata madre e il figlio, non trova, padre. La problematica del caso di Alfio Valdarnini, abbandonata da un destino di trovatella per ben sette anni dai veri genitori, sembra tra i sette, tutti sorretti da una propria parte di ragione, un sottile meccanismo di Enrico di questi trascorsi, di verità o di mezza verità a fini di bene.

taccuino culturale

TEATRO 2 spettacoli «partecipati»

Serata di tensione psicologica e di accorata partecipazione al Politeama con «Quasi quasi me lo mangio» di Alfio Valdarnini. Di Fabbri conosciamo la propensione al «partecipato» di difficile soluzione, agli intimi turbamenti dell'animo, alle sofferenze morali.

CINEMA Premio «Laceno d'oro»

Giunge oggi alla sua 4ª giornata il 18 Festival del cinema neorealista «Laceno d'oro» che si concluderà il 29 marzo.

«Quasi quasi me lo mangio», curato dalla regia di Noro Drago, invece, ha lasciato tutti un po' perplessi nonostante la ammirevole volontà degli spettatori a fare propria il senso ed il significato dello spettacolo. Qui, tra le proprie letture giovanili, aveva avuto a che fare con un esempio - con Mann e il suo «La morte a Venezia» - di un «partecipato» vissuto, attraverso questo spettacolo, i temi dell'omosessualità intellettuale, dell'ambiguità, della bellezza e dell'amore, della delicatezza quando si tratta di una ricerca di identità. Questi personaggi, disamorati e sofferenti, frementi, doli e forti insieme, pervasi di un'incoscienza non solo riacquiriti a dare compattezza e profondità, l'emozione e l'ambiguità, l'emozione e l'ambiguità, l'emozione e l'ambiguità.

ALRE VISIONI

AMERICA (San Martino - Telefono 249.982) Il colpo, con G. André - A. IANNUCCI via Sesto 169 Tel. 685.844

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI CILEA (Via San Domenico e C. Europa) Tel. 655.888

CINEMA ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) Questa sera alle ore 23 proiezione del film «Il quarto del Pater noster» con P. Villaggio.

CINEMA OFF D'ESSAI CINECLUB EUCALIPTO Questa sera alle ore 17 e 20.30. Per favore non morderti sul collo di Roman Polanski.

CINEMA ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) Questa sera alle ore 23 proiezione del film «Il quarto del Pater noster» con P. Villaggio.

CINEMA ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) Questa sera alle ore 23 proiezione del film «Il quarto del Pater noster» con P. Villaggio.

CINEMA ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) Questa sera alle ore 23 proiezione del film «Il quarto del Pater noster» con P. Villaggio.

CINEMA ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) Questa sera alle ore 23 proiezione del film «Il quarto del Pater noster» con P. Villaggio.

CINEMA ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) Questa sera alle ore 23 proiezione del film «Il quarto del Pater noster» con P. Villaggio.

CINEMA ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) Questa sera alle ore 23 proiezione del film «Il quarto del Pater noster» con P. Villaggio.